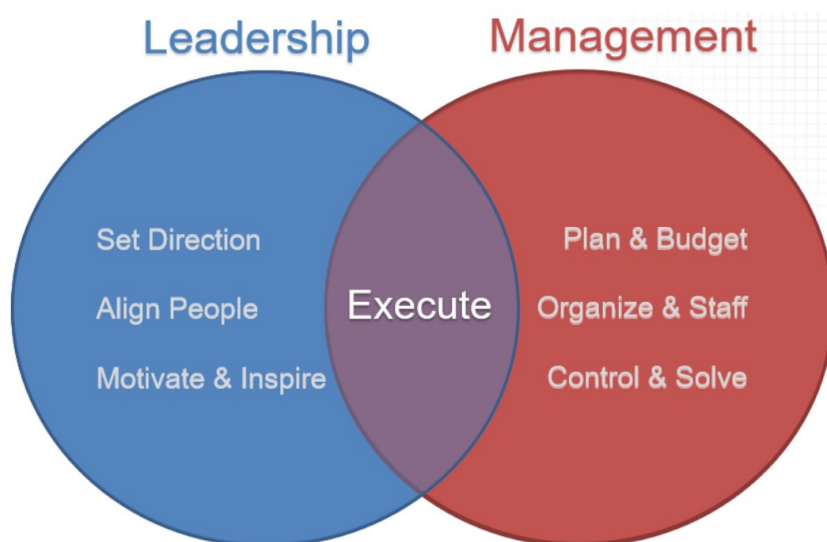


Compito del dirigente scolastico è quello di promuovere la sicurezza e la salute di studenti e personale, garantire comunicazioni in tempo reale, gestire il budget, assegnare fondi, predisporre relazioni, effettuare la supervisione quotidiana della scuola nel suo complesso, occuparsi della disciplina di studenti/esse, gestire le crisi, partecipare agli incontri istituzionali, avere a che fare con un numero imprecisato di genitori, essere coinvolto nella comunità locale.

Per tutto questo una sola persona non basta più: quello che serve è un team il cui focus sia prima di tutto il processo di insegnamento-apprendimento e che abbia una visione chiara della direzione nella quale la scuola vuole andare.

Il ruolo del dirigente scolastico ha una componente manageriale e una di leadership e siccome quotidianamente a scuola si devono affrontare emergenze (compito di un manager), occorrono buoni leader con buoni team affinché l'aspetto manageriale non sovrasti la componente leadership.



Indica la direzione allinea il personale motiva e ispira	esegue	pianifica e gestisce le risorse organizza e gestisce l'organico controlla e trova soluzioni
----------------------------------------------------------------	--------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Di leadership ha cominciato a parlare Kurt Lewin nel 1939, quando ha delineato tre tipologie di leader: *autocratico*, *partecipativo* e *laissez-faire*, ognuno con caratteristiche ben precise e altrettanto precisi risultati: più o meno efficaci e più o meno amati.

Sono poi emersi ancora altre tipologie: il leader *situazionale*, che modifica l'approccio a seconda delle situazioni e delle persone con cui ha a che fare; quello *transazionale*, focalizzato sulle regole e le routine e che tende a mantenere lo status quo; quello *trasformatore*, capace di trasmettere la propria passione per il lavoro e costruire consenso verso gli obiettivi comuni; quello *carismatico* focalizzato sugli obiettivi e che sfida lo status quo col suo approccio inclusivo; quello *coaching* che cura in modo particolare i rapporti con lo staff e connotato da un forte coinvolgimento.

Non mancano il tipo *eroico*, che si ritiene il cavaliere bianco della scuola e tende a prendere decisioni al posto degli altri e quello *servant* che condivide il potere, pone attenzione ai bisogni dello staff e aiuta le persone e svilupparsi al meglio.